



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Che accade se dopo il pignoramento il creditore muore?

Autore: Consulenze | 04/04/2020



Un mio creditore ha pignorato tempo fa il mio stipendio presso il mio datore di lavoro. So che il creditore è deceduto, ma il mio datore di lavoro continua a tenere accantonate le somme pignorate. E' corretto? Che devo fare?

Per quanto riguarda la condotta del suo **datore di lavoro**, la legge (cioè l'articolo

546 del Codice di procedura civile) stabilisce che il datore presso cui viene pignorato lo **stipendio** del debitore è tenuto ad osservare gli obblighi del **custode** e, quindi, ad accantonare in via cautelare le somme pignorate che devono essere tenute a disposizione in attesa del provvedimento del **Giudice** dell'esecuzione.

Il suo datore di lavoro, perciò, ha agito correttamente accantonando le somme pignorate.

Le consiglio, a questo punto, di verificare se c'è già stata o meno l'**udienza** davanti al Giudice dell'esecuzione incaricato di trattare la procedura esecutiva a suo carico e, in ogni caso, di visionare il fascicolo della procedura avviata contro di lei per comprendere con precisione la situazione del **pignoramento**.

Tenga conto infatti che:

- se il suo **creditore** è deceduto dopo la notifica del pignoramento, l'avvocato del creditore può continuare l'azione esecutiva nell'interesse degli eredi chiedendo al Giudice, in favore degli **eredi**, l'assegnazione delle somme pignorate e accantonate;
- ma se invece è accaduto che per due volte consecutive nessuno si sia presentato all'udienza fissata dal Giudice, il Giudice allora avrà dichiarato estinto il **procedimento esecutivo** ed inefficace il pignoramento (articolo 632 del Codice di procedura civile e articolo 172 delle disposizioni di attuazione del **Codice di procedura civile**).

E' perciò quanto mai necessario verificare, come le dicevo, la situazione della procedura a suo carico dando mandato ad un legale di accedere nella **cancelleria** del Giudice competente per visionare il fascicolo del pignoramento avviato e comprendere, innanzitutto, se il pignoramento è ancora efficace o meno.

Se, infatti, il pignoramento fosse stato dichiarato inefficace dal Giudice, allora bisognerebbe **notificare** al suo datore (attraverso un legale) il relativo provvedimento in modo che quelle somme tornino nella sua libera disponibilità.

*Articolo tratto dalla consulenza resa dall'avv. **Angelo Forte***